

Allegato A

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

**Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, politiche di genere,
Promozione della cultura di pace"**

PR FSE+ TOSCANA 2021-2027- Attività PAD 2.f.16

Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei "luoghi della Memoria"

INDICE

■ Art. 1 Riferimenti normativi.....	3
■ Art. 2 Finalità generali.....	6
■ Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	7
■ Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	9
■ Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	9
■ Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	10
■ Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	10
■ Art. 8 Documenti da presentare.....	11
■ Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	12
■ Art. 10 Ammissibilità.....	14
■ Art. 11 Valutazione.....	15
■ Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti	16
■ Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	16
■ Art. 14 Informazione e pubblicità.....	18
■ Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	20
■ Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	20
■ Art. 17 Reclami.....	21
■ Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale.....	21
■ Art. 19 Responsabile del procedimento.....	21
■ Art. 20 Informazioni sull'Avviso.....	21
■ ALLEGATI.....	22
■ Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni.....	23
■ Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione online Formulario Progetti FSE.....	37
■ Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE+	40
■ Allegato 4 Scheda preventivo: Costi indiretti forfettari (7%) su costi diretti.....	56
■ Allegato 5 Modulo adesione scuole.....	59
■ Allegato 6 Modello Registro presenze partecipanti attività formative.....	60
■ Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.....	63
■ Allegato 8 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.	77
■ Allegato 9 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno.....	79

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- a) del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- d) della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- e) del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- f) del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- g) della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana;
- h) della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione europea con la sopra citata Decisione;
- i) della Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- j) della Delibera della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- k) della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;

- l) della Delibera della Giunta Regionale n.803 del 16 giugno 2025 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 - 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- m) della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- n) dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ssmmii;
- o) della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- p) della Decisione n. 6 del 10/02/2025 “Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- q) della Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027”;
- r) del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019 che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- s) degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- t) del DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- u) della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e s.m.i. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- v) della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” Sezione A e B, ed in particolare del § B.3;
- w) della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
- x) del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

- y) della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- z) dell'art. 54 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione fino al 7 % dei costi diretti ammissibili;
- aa) del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- bb) della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- cc) del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- dd) della Delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione.”, così come integrata con le DCR n. 10 del 12 marzo 2025 e n.20 del 28 aprile 2025, con particolare riferimento all'Area 4 “Istruzione, ricerca e cultura” – Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che individua tra le finalità per il 2025 lo sviluppo di programmi di Educazione alla cittadinanza globale;
- ee) della Deliberazione 12 marzo 2025, n. 10 del Consiglio Regionale: “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025”;
- ff) dell'Obiettivo specifico ESO4.6. (f.) *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE) e specificatamente con l'intervento del Programma Regionale Toscana (PAD) FSE+ 2021-2027, Azioni formative e informative sui valori fondanti dell'Unione europea ed in particolare sul tema della pace e della memoria – Priorità 2, attività 2.F.16;*
- gg) dei principi generali dello Statuto della Regione Toscana che stabilisce al fondamento della propria azione i valori della Costituzione Italiana e opera per realizzare il “pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani (art. 3 comma 2) e contempla, fra le sue finalità statutarie, il “rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all'etnia, all'orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale” (art. 4, comma 1, lett. s), nell'ambito dell'esercizio e della valorizzazione della propria autonomia costituzionale nell'unità e indivisibilità della Repubblica Italiana, sorta dalla Resistenza;
- hh) della deliberazione statutaria della Regione Toscana approvata a norma dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione: “Modifiche allo Statuto in tema di richiamo al principio dell'antifascismo come valore fondante dell'azione regionale” laddove, nella parte dello Statuto dedicata ai principi generali fondanti, viene inserito un chiaro richiamo all'antifascismo, base comune posta a tutela e salvaguardia delle libertà individuali e collettive su cui costruire ogni politica e ogni forma di convivenza sociale e civile e come impulso per difendere, valorizzare e promuovere la cultura della memoria;

- ii) della Legge 20 luglio 2000, n. 211 di “Istituzione del «Giorno della Memoria» in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”;
- jj) della Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38 e ss.mm. e ii. "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli”;
- kk) della Delibera di Giunta Regionale n. 675 del 26/05/2025 “PR FSE+ TOSCANA 2021-2027- Attività PAD 2.f.16 Elementi essenziali per l’adozione di un Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei “luoghi della Memoria”.

Dalla banca dati EUR_ Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente Avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

Promuovere e sostenere, sul territorio regionale della Toscana, un progetto di studio e di approfondimento dedicato alle tematiche di cui alla Legge n. 211/2000 di *"Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti"*.

Il progetto, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della Toscana nell’ambito dell’anno scolastico 2025-2026 e a una rappresentanza di studenti e studentesse universitari/e, muove dal presupposto fondamentale che la conoscenza e l’approfondimento della *storia* e dei *luoghi di memoria*, possa servire come stimolo per promuovere i valori della pace, della cittadinanza e della democrazia.

Con il presente Avviso, Regione Toscana conferma l’impostazione delle precedenti legislature impegnandosi a sostenere e a promuovere un progetto di grande rilevanza istituzionale come, ad esempio, è stato il *“Treno della Memoria”* che, negli ultimi venti anni, ha formato docenti e portato studenti e studentesse a visitare Auschwitz - Birkenau, il più grande campo di concentramento nazista, simbolo del terrore, del genocidio e della Shoah, per porre all’attenzione, insieme alle responsabilità storiche del fascismo e del nazismo, la condanna di ogni forma di totalitarismo e di intolleranza insieme all’importanza dell’educazione alla pace e alla diffusione della cultura della memoria.

Il presente Avviso riprende la metodologia da sempre adottata nell’ambito delle politiche della Memoria di Regione Toscana ed è finalizzato:

- alla realizzazione di percorsi di formazione teorica di tipo non formale rivolti ai docenti e alle docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana, agli studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e agli studenti e studentesse degli Atenei delle Università toscane. I percorsi saranno incentrati sui temi delle persecuzioni, delle deportazioni e dello sterminio, con un’attenzione particolare alla Shoah ebraica, al Porrajmos di Rom e Sinti, alla deportazione degli oppositori politici, degli I.M.I. (internati militari italiani) e della comunità LGBTQIA+ in chiave contemporanea;

- alla realizzazione di un viaggio di formazione nei luoghi delle deportazioni e dello sterminio nei campi nazisti della durata, incluso il viaggio di andata e ritorno, di massimo sei giorni. Il viaggio è rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana accompagnati/e dai loro docenti e a una rappresentanza di studenti e studentesse degli Atenei delle Università della Toscana. Al viaggio di formazione saranno invitati a partecipare il/la Presidente del Parlamento regionale degli studenti, la delegazione dei/delle rappresentanti della Rete toscana degli Istituti della Resistenza e dell'Età Contemporanea, la delegazione dei/delle rappresentanti delle associazioni/comunità della Memoria e la delegazione dei/delle rappresentanti istituzionali (Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale della Toscana).

L'Avviso è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono complessivamente le attività come seguito elencate e come specificate nell'art. 9.2:

Priorità:	Priorità 2 Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico:	f- Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.
Categoria di intervento:	152
Attività PAD:	2.f.16 - Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria
Risorse disponibili:	€ 900.000,00
Obiettivi dell'intervento:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere viva e aggiornare la memoria di fatti e persone rilevanti per la storia del Novecento con il coinvolgimento diretto delle scuole e delle giovani generazioni e con riferimento, in particolare, ai temi della Resistenza e delle deportazioni. 2. Realizzazione di percorsi di formazione teorica di tipo non formale. 3. Realizzazione del viaggio di formazione

	<p>nei luoghi delle deportazioni e dello sterminio nei campi nazisti.</p> <p>4. Promozione di azioni formative e informative sui valori fondanti dell'Unione europea ed, in particolare, sui temi della pace, della memoria delle deportazioni, delle persecuzioni e sui movimenti di resistenza ed opposizione al fascismo ed al nazismo.</p>
<p>Beneficiari (<i>tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda</i>) secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060</p>	<p>Soggetti pubblici e privati (costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche), in forma singola o associata, con sede operativa in Toscana che abbiano tra le proprie finalità indicate nei rispettivi atti costitutivi/statuti la conoscenza dei “luoghi della memoria” dell’età contemporanea, dei processi storici che hanno portato alla nascita e all’affermazione in Europa fascismo e del nazismo con particolare attenzione alle persecuzioni razziali, politiche e religiose, alle deportazioni, alla realtà del sistema concentrazionario oltre alle lotte di Resistenza e di liberazione.</p>
<p>Destinatari:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana; 2. discenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana; 3. studenti e studentesse degli Atenei delle Università della Toscana 4. rappresentanti istituzionali di Regione e Ufficio Scolastico Regionale; 5. rappresentanti della Rete Toscana della Resistenza e dell’Età Contemporanea; 6. rappresentanti delle Associazioni/Comunità della Memoria.
<p>Modalità di rendicontazione:</p>	<p>Tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti.</p>

■ Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati da:

- un **singolo soggetto pubblico o privato** (ad esclusione delle persone fisiche);
- un **consorzio o fondazione** che si propone quale singolo soggetto beneficiario del progetto;
- un' **associazione temporanea di scopo (ATS) o altra forma di partenariato** già costituita o da costituirsi a finanziamento approvato attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata. In quest'ultimo caso i beneficiari devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto a cui conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza, incluso il mandato all'incasso della sovvenzione; la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di partenariato già costituito in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza (modelli 1.a.1, 1.a.2, 1.a.3, 1.a.4, 1.a.5).

Ogni soggetto può presentare, in forma singola o associata, un solo progetto. Tuttavia, è concessa la possibilità di partecipare come “sostenitori” a più progetti, da intendersi come forma di collaborazione priva di rimborso spese sul progetto.

Delega

L'eventuale necessità di delega a terzi (diversi da persone fisiche) di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., deve essere valutata dal Settore “Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della Cultura di Pace”.

Le attività caratteristiche sono: progettazione, docenza, orientamento, tutoraggio, direzione, coordinamento e gestione amministrativa del progetto.

La delega può essere autorizzata solo per le attività di docenza/orientamento solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.

Nel caso di presentazione di un progetto in forma associata, è obbligatoria l'individuazione di un capofila, che costituirà il soggetto proponente e che, in caso di approvazione del progetto, avrà la responsabilità di raccordare e coordinare gli interventi e avrà cura di trasmettere alla Regione Toscana la rendicontazione del progetto.

■ Articolo 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di € 900.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e Formazione, Attività PAD 2.f.16 “Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria” così come specificato nell'articolo 3.

Il progetto sarà finanziato per un importo massimo di € 900.000,00.

Scheda preventivo

Il piano finanziario del progetto (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente Avviso.

In Allegato 4.a “Costi indiretti forfettari fino al 7% dei costi diretti” è possibile visionare la scheda in cui sono evidenziate in grigio le voci di spesa non valorizzabili per i progetti a valere sul presente Avviso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale del 7% indicata all'articolo 3.

Applicazione dei costi indiretti forfettari pari al 7%

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati all'intervento sopra descritto è quella approvata con la DGR n. 610/2023 “Manuale per i Beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR RT FSE Plus 2021-2027” e ss.mm.ii. In particolare, il progetto sarà rendicontato applicando l'opzione “Costi indiretti forfettari pari al 7% dei costi diretti” di cui alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Avviso le attività già finanziate, per le medesime voci di spesa, nell'ambito di progetti approvati a valere su altri finanziamenti pubblici. Inoltre, le spese rendicontate connesse al progetto non potranno essere presentate a rendiconto su altri progetti a valere su risorse pubbliche. Il mancato rispetto delle normative in materia di cumulo della spesa comporterà la revoca del contributo regionale.

■ Articolo 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) e devono pervenire **entro e non oltre le ore 24.00 del 30 settembre 2025.**

■ Articolo 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/>

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica). Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione “Inserimento dati per richiesta accesso” accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo. Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell'Avviso. La domanda e la documentazione allegata prevista dall'Avviso deve essere inserita nell'applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” secondo le indicazioni fornite in Allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda deve essere effettuata dal/dalla Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

■ Articolo 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

1. domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:

- I. legale rappresentante del proponente singolo (Allegato 1.a.1);
- II. legale rappresentante del consorzio/fondazione (Allegato 1.a.2);
- III. legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (Allegato 1.a.3);
- IV. legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'Avviso in oggetto (Allegato 1.a.4);
- V. legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso in oggetto (Allegato 1.a.5);

2. atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;

3. dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS, o altra forma di partenariato (Allegato 1.b.1);

4. dichiarazione di intenti in caso di costituita ATS o altra forma di partenariato, senza mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso (Allegato 1.b.2);

5. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs. n. 151/2015 e ss.mm.ii., in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (Allegato 1.c);

6. (se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (Allegato 1.d);

7. formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (Allegato 3);

8. curricula del personale impegnato;

9. lettere di adesione delle scuole partecipanti.

La sottoscrizione dei documenti (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) si può effettuare con una delle due modalità seguenti:

- firma autografa: firma del responsabile con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;

¹ 4 Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) altro tipo di pagamento (cfr. Allegato 2).

- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

■ Articolo 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione dei principi generali e delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- Accessibilità per le persone con disabilità.

9.2 Altre modalità attuative

A) Durata del progetto

I progetti proposti sul presente Avviso devono concludersi entro il 31 dicembre 2026. La data di stipula della Convenzione rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell’Amministrazione all’avvio anticipato). Il beneficiario è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini previsti dalla Convenzione e, comunque, non oltre 60 giorni dalla stessa. Il mancato avvio può comportare la revoca del finanziamento.

B) Vincoli concernenti gli interventi

Il beneficiario dovrà assicurare a tutti/e i/le partecipanti la gratuità delle attività.

Ogni progetto dovrà prevedere le seguenti attività (ognuna descritta nel formulario di progetto in una scheda di attività; a ciascuna attività, in seguito all’approvazione, sarà associata una matricola):

1. Percorsi di formazione teorica di tipo non formale.

Si tratta di percorsi di formazione teorica di tipo non formale finalizzati alla preparazione, all’aggiornamento e all’acquisizione di competenze utili alla comprensione della complessità delle tematiche legate ai contenuti di cui alla Legge di istituzione del «Giorno della Memoria».

Il numero e i criteri di scelta/selezione dei/delle destinatari/e dei percorsi di formazione, così come del successivo viaggio, dovranno essere individuati nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso.

I percorsi potranno essere svolti in presenza e/o in modalità FAD sincrona.

I percorsi di formazione teorica non formale dovranno essere svolti prima del viaggio di formazione e saranno così articolati:

- Percorsi di formazione teorica di tipo non formale rivolti ai docenti e alle docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana;
- Percorsi di formazione teorica di tipo non formale rivolti agli studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e agli studenti e studentesse degli Atenei delle Università toscane.

Per la rilevazione delle presenze nell'ambito dei percorsi di formazione teorica di tipo non formale rivolti ai docenti e alle docenti che si svolgeranno in presenza, si procederà tramite compilazione del modello di Registro presenze, come da Allegato 6 del presente Avviso.

Per la rilevazione delle presenze nell'ambito dei percorsi di formazione teorica di tipo non formale rivolti ai docenti e alle docenti che si svolgeranno in modalità FAD sincrona, la presenza sarà tracciata automaticamente dalla piattaforma online utilizzata.

Per la rilevazione delle presenze nell'ambito dei percorsi di formazione teorica di tipo non formale rivolti a studenti e studentesse, si utilizzeranno fogli firma che saranno resi disponibili successivamente.

I/le docenti e gli/le studenti/esse delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana destinatari/e dei percorsi di formazione, così come del successivo viaggio, saranno selezionati sulla base di un bando redatto dal soggetto beneficiario in collaborazione con Regione Toscana e diffuso nelle scuole tramite l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.

Il bando dovrà garantire la massima trasparenza in merito ai criteri che saranno adottati per poter partecipare ai suddetti percorsi.

Il soggetto beneficiario si farà carico, inoltre, di redigere il bando per la partecipazione ai percorsi di formazione da parte di studenti e studentesse universitari/e e di veicolarlo, in collaborazione con gli Atenei toscani, alle Università.

Il bando, redatto in collaborazione con Regione Toscana, dovrà garantire la massima trasparenza in merito ai criteri di partecipazione/selezione dei/delle partecipanti.

Nell'ambito dei percorsi di formazione teorica di tipo non formale, potranno essere coinvolte le associazioni della Memoria per incontri, approfondimenti e testimonianze sulle deportazioni e sulla guerra partigiana, per la ricostruzione di storie familiari e personali, per far conoscere il grande contributo di queste associazioni alla causa della Resistenza e dell'antifascismo.

2. Viaggio di formazione nei luoghi della memoria

Il viaggio di formazione è qui inteso come specifico e ulteriore percorso che permette, attraverso la conoscenza e l'esplorazione dei "luoghi della memoria", di approfondire la storia del nostro Novecento. È un percorso dentro la storia che interroga il presente, denso di significati e di emozioni, di informazioni, persone e luoghi. È un'esperienza di arricchimento finalizzata ad acquisire, al di là delle emozioni e rifuggendo da ogni possibile semplificazione, gli strumenti utili per un'attenta e adeguata contestualizzazione storica che aiuti a comprendere il passato ma anche il nostro presente. Pianificare un viaggio di formazione nei "luoghi della memoria" significa farsi carico di tutte le necessità organizzative: dagli aspetti tecnici e logistici, ai mezzi di trasporto, agli spostamenti dei/delle partecipanti, ai soggiorni in loco; ai rapporti con le istituzioni museali da visitare, alle visite agli ex lager, inclusi i rapporti con gli/le eventuali testimoni delle deportazioni e i rapporti

istituzionali, in coordinamento con gli uffici regionali. Il viaggio di formazione, della durata massima di sei giorni, dovrà prevedere la presenza, oltre ai rappresentanti istituzionali di Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, del/della Presidente del Parlamento regionale degli studenti, della delegazione dei/delle rappresentanti della Rete toscana degli Istituti della Resistenza e dell'Età Contemporanea (un/una rappresentante per ogni Istituto), di un/una rappresentante di ciascuna associazione della Memoria ovvero: Comunità Ebraiche, sezioni toscane dell'Associazione Nazionale Ex-Deportati nei campi nazisti (ANED), sezioni provinciali toscane dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.), sezioni toscane dell'Associazione Nazionale Ex Internati nei Lager nazisti (ANEI), associazioni toscane dei rom e sinti, associazioni toscane LGBTQIA+, associazioni toscane Testimoni di Geova.

Per la partecipazione al viaggio da parte di docenti e studenti/studentesse, sia delle scuole secondarie di secondo grado che degli Atenei delle Università toscane, è condizione imprescindibile aver partecipato per intero, salvo assenze giustificate, ai percorsi di formazione teorica di tipo non formale.

Per la partecipazione al viaggio da parte dei/delle rappresentanti istituzionali, si precisa che, per quanto riguarda Regione Toscana, la delegazione sarà composta da rappresentanti politici con funzioni e/o deleghe alla cultura e/o alla Memoria e relativi staff, dal personale amministrativo della Direzione e/o dei Settori con competenze e incarichi nell'ambito dei progetti della Memoria, dal personale del Cerimoniale, delle relazioni esterne e dell'ufficio stampa; il numero complessivo di detta delegazione non dovrà essere superiore al 10% del numero totale degli studenti, delle studentesse e dei docenti che parteciperanno al viaggio.

L'Ufficio Scolastico Regionale potrà partecipare al viaggio con un/una rappresentante.

Il viaggio di formazione si svolgerà tra gennaio e giugno 2026.

3. Restituzione, monitoraggio e valutazione finale

Le scuole e le Università coinvolte nel progetto, *a titolo gratuito*, concordando ambiti e modalità con il soggetto beneficiario, a conclusione del viaggio di formazione, e comunque entro e non oltre la conclusione del progetto (31 dicembre 2026), si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- raccolta, archiviazione e valorizzazione dei risultati;
- organizzazione di momenti di disseminazione e restituzione degli esiti del progetto nelle scuole e/o per la cittadinanza.

■ Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'Avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'Avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate negli artt. 3 e 9 per ogni tipologia di attività.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto. Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Non saranno ammissibili progetti che prevedano soltanto alcune delle attività di cui al precedente articolo 9.

■ Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal/dalla dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina sono precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macro-criteri e i criteri di valutazione sono di seguito indicati:

a) **Qualità e coerenza della proposta progettuale (max 45 punti)**

Chiarezza espositiva: qualità dell'articolazione e descrizione della proposta in tutte le sue articolazioni (fino a 20 punti);

Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso (fino a 10 punti);

Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni in particolare rispetto alle modalità formative adottate e ai materiali didattici consegnati, alla qualità dei contenuti proposti (fino a 15 punti);

➤ **Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 25 punti)**

- Innovazione dell'idea progettuale e sostenibilità della proposta (fino a 8 punti);
- Capacità del progetto di sviluppare le politiche della Memoria nel contesto delle realtà scolastiche e culturali del territorio di riferimento, anche attraverso collaborazioni con i soggetti del territorio e avendo cura di prevedere il massimo coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado nei vari contesti territoriali delle province toscane (fino a 10 punti);
- Sostenibilità della proposta progettuale in riferimento alla continuità nel tempo, ai suoi risultati e alle metodologie di attuazione (fino a 5 punti);
- Meccanismi di diffusione dei risultati, trasferibilità dell'esperienza, restituzione sul territorio/contesto di riferimento dei risultati della progettualità (fino a 2 punti);

• **Soggetti coinvolti (max 15 punti)**

- Comprovata esperienza del beneficiario maturata nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine (fino a 10 punti);
- Creazione di un partenariato: qualità del partenariato, quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni sviluppate per la progettualità proposta (fino a 3 punti);
- Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto (fino a 2 punti);

➤ **Priorità dell'Avviso e principi orizzontali (max 5 punti)**

Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative

- a. per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- b. per la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere;
- c. per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;

• **Valutazione economica (max 10 punti)**

- Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività, ai limiti massimi di spesa e ai vincoli definiti dall'Avviso.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 65/100.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie entro i limiti delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 45 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R.T., all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/regione/approfondimenti/BURT>, e <https://www.regione.toscana.it/prfse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie>

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente Avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.T.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I beneficiari che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATS, o altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, devono inviare tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria, l'atto di costituzione/mandato.

Se il progetto prevede l'utilizzo di locali e attrezzature specifiche, il beneficiario, prima della stipula dell'atto di Convenzione, provvede inoltre a individuarli e a darne apposita comunicazione all'Amministrazione unitamente a una dichiarazione attestante la sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature o, in mancanza, circa l'esistenza di perizie

asseverate da professionisti abilitati, i quali ne attestano l'idoneità, utilizzando il modello di cui all'Allegato 12 all'Avviso.

Per la realizzazione del progetto si procede alla stipula della Convenzione fra beneficiario e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la Convenzione è stipulata dal soggetto capofila. La Convenzione viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria.

I beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Monitoraggio

I beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo, possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE (S.I. FSE) relativi al proprio progetto.

I dati relativi ai/alle destinatari/e devono essere rilevati dal beneficiario attraverso:

- schede di iscrizione, corredate di informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, secondo il modello fornito da Regione Toscana;
- tracciato elettronico da cui risulti la registrazione della presenza per i percorsi di formazione in modalità FAD sincrona.

Al termine del progetto, sarà redatta l'anagrafica definitiva contenente i dati conclusivi concernenti la partecipazione, seguendo lo stesso procedimento di cui sopra.

Con riferimento all'attività 3 "Restituzione, monitoraggio e valutazione finale" di cui all'articolo 9, i dati relativi ai/alle destinatari/e potranno essere rilevati dal beneficiario attraverso dei fogli presenza.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce sul S.I. FSE i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il beneficiario del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei/delle partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12),
 - inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;

- in itinere,

- inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.);
- inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati e agli insegnamenti;

- al termine, inserisce i dati conclusivi e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il beneficiario ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto. Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- anticipo di una quota pari al 60% del finanziamento pubblico all'avvio del progetto, in presenza della Convenzione sottoscritta e della garanzia fideiussoria;
- successivo rimborso fino al 90% del finanziamento pubblico comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- saldo a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del beneficiario rinunciare all'anticipo in sede di stipula della Convenzione; in tal caso il beneficiario non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per quanto non disposto dal presente Avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

■ Art. 14 Informazione e pubblicità

Il soggetto finanziato deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di

uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera € 100.000,00;
- per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- a) non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'Allegato IX;
- b) non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- c) non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'Allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060). Inoltre, partecipando al presente Avviso il soggetto finanziato accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>) e si impegna a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Il beneficiario deve informare i destinatari che i progetti beneficiano del finanziamento del PR FSE+ Toscana 2021/2027.

■ Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

■ Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it
dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della Cultura di Pace) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it
dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali dei partecipanti, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella Convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale n. 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, secondo il modello che sarà reso successivamente disponibile.

Art. 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione del contributo di cui al presente Avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della Cultura di Pace" - Dirigente Daniela Volpi, pec regionetoscana@postacert.toscana.it e-mail daniela.volpi@regione.toscana.it

Art. 20 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile sul sito:
<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>

Informazioni possono inoltre essere richieste a: Daniela Volpi – Floriana Pagano

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

■ ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - .1. 1.a - Domanda
 - .2. 1.b - Dichiarazione di intenti
 - .3. 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e s.m.i.
 - .4. 1.d - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulazione progetti FSE+
- Allegato 3 Formulazione descrittiva progetti formativi FSE+
- Allegato 4 Scheda preventivo:
 - .1. Costi indiretti forfettari (7%) su costi diretti
- Allegato 5 Modulo adesione scuole
- Allegato 6 Modello Registro presenze partecipanti attività formative
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus
- Allegato 8 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.
- Allegato 9 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno

■ Allegato 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1.a Domanda

1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo

1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione

1.a.3 in caso di costituenda ATS/altra forma di partenariato

1.a.4 in caso di costituita ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'Avviso in oggetto

1.a.5 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso in oggetto

1.b Dichiarazione di intenti

1.b.1 in caso di costituenda ATS, o altra forma di partenariato

1.b.2 in caso di altra forma di partenariato, senza mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso

1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L. 68/99 e ss.mm.ii.

1.b.3 Dichiarazione di attività delegata

1.b.4 Lettera di adesione scuole

Allegato 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il.....
CF in qualità di legale rappresentante
di
soggetto proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad € del progetto
dal
titolo
.....
sull'Avviso.....
.....
.....

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in Allegato alla presente domanda:(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firma e timbro del/della legale rappresentante
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di Consorzio/Fondazione)

Alla Regione Toscana
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il.....
CF in qualità di legale rappresentante del/della
(barrare uno dei seguenti)

- **Consorzio**
- **Fondazione**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad € del progetto
dal titolo
sull'Avviso.....
.....
.....

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii., di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in Allegato alla presente domanda:(*barrare solo le caselle che interessano*)

- Formulario;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firma e timbro del/della legale rappresentante
(*allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa*)

Allegato 1.a.3 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda ATS/altra forma di partenariato)

Alla Regione Toscana
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il/La
sottoscritto/a
nato/a a il.....
CF in qualità di legale rappresentante
di (ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della costituenda (barrare uno dei seguenti)

- ATS
- Altra forma di partenariato (specificare):.....

fra i seguenti soggetti:

.....
.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad € del progetto
dal
titolo
.....
sull'Avviso.....
.....

DICHIARANO

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in Allegato alla presente domanda: (barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;

- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS, di altra forma di partenariato, e a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firme e timbri dei legali rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.a.4 Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATS/altra forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'Avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il.....
CF in qualità di legale rappresentante della costituita

- ATS
- Altra forma di partenariato (specificare):.....

fra i seguenti
soggetti:
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad € del progetto
dal titolo
sull'Avviso.....
.....

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) applicate all'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in Allegato alla presente domanda: (barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATS o di altra forma di partenariato;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firma e timbro del/della legale rappresentante
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.a.5 Domanda di finanziamento (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il/La
sottoscritto/a
nato/a a il.....
CF in qualità di legale rappresentante
di
...

(ripetere per ogni soggetto partner)

del **partenariato** costituito (specificare forma e atto) fra i seguenti
soggetti:
.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad € del progetto
dal
titolo
sull'Avviso.....
.....
.....
.....

DICHIARANO

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) applicate all'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in Allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;

- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firme e timbri dei legali rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.b.1 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATS, o altra forma di partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico _____

I/Le sottoscritti/e:

1) nato/a a
il CF
residente in in qualità di legale
rappresentante di con sede legale in (indicare
indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato/a a
il CF
residente in in qualità di legale
rappresentante di con sede legale in (indicare
indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato/a a
il
CF residente
in in qualità di legale rappresentante
di con sede legale in (indicare indirizzo, Comune
e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'Avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (specificare se ATS, altra forma di partenariato);
- che all'interno dell'..... (specificare se ATS, altra forma di partenariato) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.b.2 Dichiarazione di intenti (in caso di altra forma di partenariato, senza mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso)

Oggetto: Avviso pubblico _____

I sottoscritti:

- 1) nato/a a
il
CF.....
residente in in qualità di legale
rappresentante di con sede legale in (indicare
indirizzo, Comune e Provincia)
- 2) nato/a a
il CF
residente in in qualità di legale
rappresentante di con sede legale in (indicare
indirizzo, Comune e Provincia)
- 3) nato/a a
il
CF residente
in in qualità di legale rappresentante
di con sede legale in (indicare indirizzo, Comune
e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'Avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all'interno del Partenariato, costituito con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs. n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(in caso di ATS e altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il/La sottoscritto/a nato/a
a il.....
CF residente
a
via CAP in qualità di legale
rappresentante
di
avente C.F. P.IVA

- soggetto singolo
- capofila dell'ATS, altro partenariato
- partner dell'ATS, altro partenariato

proponente il progetto
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- (per i soli progetti con importo superiore a € 150.000,00) ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

nel caso di soggetti privati:

di non aver compiuto gravi violazioni definitivamente accertate in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato².

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii. in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs. n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha una base di computo di dipendenti inferiore a 15;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto.....(*specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo, ad esempio Istituto Scolastico*).

Luogo e data

Firma e timbro del/della legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Avviso pubblico _____

Il/La sottoscritto/a nato/a
a
il
CF
residente in
via CAP in qualità di legale rappresentante
di (se del caso) capofila mandatario del
partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato
“.....”

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti
ragioni:
.....

E

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
CF
residente in
via CAP

in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progettoavente
C.F. o P.IVA, con sede
a
via CAP Tel.
E-mail Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):
Nome Cognome Tel.
E-mail consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci,
falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la
propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:
- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche *(se la delega riguarda la docenza)*:
 - ✓ contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - ✓ numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
 - ✓ metodologie didattiche:

- ✓ materiale didattico:
- ✓ n. totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della Convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali rappresentanti
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

Allegato 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'Avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Ricerca parola all'interno del oggetto bando

Attività PAD: Tutti

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- Dati Identificativi del progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATS/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni, la descrizione sintetica, i destinatari, il costo ed il finanziamento.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATS/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto. Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo Allegato.
- Schede Preventivo**

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi Formulario Presentazione Progetti - Bando N.103

1. Dati Identificativi Progetto 2. Soggetti Coinvolti 3. Descrizione Progetto 4. Attività 5. Schede Preventivo

Bando

Bando di riferimento: PROVIA FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format Allegato all'Avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'Avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'Avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Allegato 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

<p>MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-27</p>
--

Il formulario deve essere compilato rispettando il numero max di righe indicate in ciascun box, utilizzando il carattere Times New Roman.

Indice

<u>ISTRUZIONI</u>	
<u>Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)</u>	
<u>Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)</u>	
<u>Sezione B Descrizione del progetto</u>	
<u>Sezione C Articolazione esecutiva del progetto</u>	
<u>Sezione D Priorità</u>	
<u>Sezione E Prodotti</u>	

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando *Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'Avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Architettura del progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le tre attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso. Inserire l'indicazione delle aree provinciali toscane coinvolte – almeno tre) (Max 25 righe)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 20 righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe)

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 20 righe)

B.2.3.2 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max 15 righe)

B.2.4 Dotazioni ai partecipanti

B.2.4.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.4.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 15 righe)

--

B.2.4.3 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Beneficiario che rende disponibile la risorsa (1)

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/ indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

B.2.4.4 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max ... righe)

--

B.2.4.5 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 30 righe)

--

B.2.4.6 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 30 righe)

B.3 Risorse da impiegare nel progetto

B.3.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/Junior	Personale interno/esterno (3)
	A	B	C	D	E
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

- 1 *Indicare le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.*
- 2 *Allegare CV se previsto dall'Avviso*
- 3 *Indicare "interno" nel caso di persona legata al beneficiario da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.*

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/ giorni	Beneficiario che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) Allegare CV se previsto dall'Avviso

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione indicando il nome del beneficiario con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al beneficiario da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii. e da eventuali disposizioni specifiche previste dall'Avviso

B.3.2 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Beneficiario che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione, indicando il nome del beneficiario che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)*

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, curriculum vitae dei docenti, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle scuole interessate (Max 30 righe)

B.5.2 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza (eventuale)

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max ... righe)

B.5.3 Carattere Innovativo del progetto (eventuale)

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max 20 righe)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 10 righe)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD: 2.f.16 - Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 “Attività” del formulario on line*

N.B.: nell’articolazione progettuale dell’attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione “dati di sintesi” del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una “Scheda di dettaglio” C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n. _____ schede C.3 da compilare 1 per ogni attività quindi 3

Compilate ed allegate n. _____ schede C.3

C.2 Scheda di attività formativa n. ... di ...

Titolo:

Attività PAD: 2.f.16 - Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività *(Max 20 righe)*

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 Descrizione articolazione/contenuti *(Max 20 righe)*

C.2.4 Metodologie e strumenti *(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto)* *(Max 15 righe)*

C.2.5 Organizzazione e logistica *(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)* *(Max 10 righe)*

C.3 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali
Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....													
.....													
.....													
.....													
.....													

Sezione D Principi e priorità

D.1 Principi e priorità

D.1.1 Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 11 del presente Avviso) (Max righe 8)

D.1.2 Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 11 del presente Avviso) (Max righe 8)

D.1.3 Accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 11 del presente Avviso) (Max righe 8)

Sezione E Prodotti

E.1 Prodotto a stampa o multimediale³ n. di.....

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 5)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 3)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

³ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal beneficiario alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/La sottoscritto/a..... in qualità di legale/i
rappresentante/i del/i soggetto/i.....
in relazione al progetto denominato:

attesta/attestano

l'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l’esclusione – da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l’Avviso in oggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l’Avviso in oggetto.

Allegato 4 SCHEDA PREVENTIVO

N.B. Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione della “schede preventivo” presenti sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “formulario on line”, come indicato all’art. 7 dell’Avviso e nelle istruzioni di cui all’Allegato 2 all’Avviso.

Pertanto, la scheda preventivo riportata di seguito ha finalità esclusivamente illustrativa.

Allegato 4.a Preventivo di spesa per progetti a “Costi indiretti forfettari fino al 7% dei costi diretti”

In grigio le voci di spesa NON valorizzabili per i progetti del presente Avviso

Inserisci percentuale costi indiretti		
A	RICAVI	
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	
B1	PREPARAZIONE	
B 1.1	INDAGINI PRELIMINARI	
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	
B 1.2.1	Preparazione stage aziendali	
B 1.2.2	Progettisti interni	
B 1.2.3	Progettisti esterni	
B 1.2.4	Alloggio progettisti	
B 1.2.5	Vitto progettisti	
B 1.2.6	Viaggi progettisti	
B 1.3	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'	
B 1.4	SELEZIONE E INFORMAZIONE PARTECIPANTI	
B 1.4.1	Informazione/accoglienza partecipanti	
B 1.4.2	Selezione partecipanti	
B 1.5	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO	
B 1.5.1	Elaborazione testi didattici	
B 1.5.2	Preparazione materiale per la FAD	
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE “PREPARAZIONE” (DIVERSO DA PROGETTISTI)	
B 2	REALIZZAZIONE	
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	
B 2.1.1	Docenti junior interni	
B 2.1.2	Docenti senior interni	
B 2.1.3	Codocenti interni	
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)	
B 2.1.7	Alloggio personale docenti	
B 2.1.8	Vitto personale docente	
B 2.1.9	Viaggi personale docente	
B 2.1.10	Orientatori interni	
B 2.1.11	Orientatori esterni	
B 2.2	TUTORAGGIO	

B 2.2.1	Tutor interni	
B 2.2.2	Tutor esterni	
B 2.2.3	Tutor FAD interni	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni	
B 2.2.5	Alloggio tutor	
B 2.2.6	Vitto tutor	
B 2.2.7	Viaggi tutor	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno	
B 2.3.3	Alloggio personale tecnico amministrativo	
B 2.3.4	Vitto personale tecnico amministrativo	
B 2.3.5	Viaggi personale tecnico amministrativo	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno	
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI	
B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati/Cofinanziamento privato	
B 2.4.2	Indennità partecipanti	
B 2.4.3	Assicurazione partecipanti	
B 2.4.8	Alloggio partecipanti	
B 2.4.9	Vitto partecipanti	
B 2.4.10	Viaggi partecipanti	
B 2.4.11	Spese amministrative voucher	
B 2.4.12	Visite didattiche	
B 2.4.13	Borse di studio, assegni di ricerca	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME	
B 2.6	COSTI PER MATERIALI	
B 2.6.1	Materiale didattico individuale	
B 2.6.2	Materiale didattico collettivo	
B 2.6.3	Materiale d'uso per esercitazioni	
B 2.6.4	Materiale di consumo	
B 2.6.5	Indumenti protettivi	
B 2.6.6	Materiale per la FAD	
B 2.6.7	Licenze d'uso software	
B 2.7	BUONI SERVIZI	
B 2.7.1	Servizi di cura	
B 2.8	IMMOBILI	
B 2.8.1	Locazione/ammortamento di immobili	
B 2.9	COSTI PER ATTREZZATURE	
B 2.9.1	Noleggio/leasing/ammortamento di attrezzature	
B 2.10	COSTI PER SERVIZI	
B 2.11	RENDICONTAZIONE	
B 2.11.1	Rendicontatore interno	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno	
B 3	DIFFUSIONE	
B 3.1	Verifica finale	
B 3.2	Elaborazione e pubblicità reports e studi	
B 3.3	Manifestazioni conclusive	
B.3.4	Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale	

B 4	DIREZIONE PROGETTO E CONTROLLO INTERNO	
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interno	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterno	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni	
B 4.5	Coordinatori interni	
B 4.6	Coordinatori esterni	
B 4.7	Consulenti/ricercatori	
B 4.8	Alloggio direttori, coordinatori, valutatori	
B 4.9	Vitto direttori, coordinatori, valutatori	
B 4.10	Viaggi direttori, coordinatori, valutatori	
B 4.11	Valutatori interni	
B 4.12	Valutatori esterni	
C	COSTI INDIRETTI¹	
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+C -retribuzione oneri occupati)	
¹ Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di costi indiretti		

Allegato 5 MODULO ADESIONE SCUOLE PROGETTI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il CF
residente
in via
CAP in qualità di dirigente scolastico
(indicare scuola/istituto)
con sede in via/piazza CAP
e-mail/PEC Tel.
Referente del progetto (se diverso dal dirigente scolastico):
Nome Cognome Tel.
e-mail

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

la disponibilità della scuola/istituto a collaborare, a titolo gratuito, alle attività di cui al progetto presentato da a valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei "luoghi della Memoria" che si concluderà entro il 31 dicembre 2026 e che prevede:

- la partecipazione di almeno 1 docente alle attività di formazione docenti (online/in presenza) che saranno previste dal progetto;
- la partecipazione di studentesse/i interessati al progetto all'attività di formazione propedeutica al viaggio previsto;
- la partecipazione di una delegazione della propria scuola (1 docente + un gruppo - indicativamente tra 4 e 8 studentesse/i di classi quarte o quinte) al viaggio di formazione previsto dal progetto entro il 31 dicembre 2026;
- l'attività finale di restituzione nella scuola da parte dei partecipanti entro il 31 dicembre 2026.

Firma e timbro della scuola

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

ALLEGATO 6 - MODELLO REGISTRO PRESENZE PARTECIPANTI ATTIVITÀ FORMATIVE

SOGGETTO

BENEFICIARIO.....

PROGETTO

(titolo)

CUP PROGETTO

Approvato con Decreto Dirigenziale.....

PR FSE + Toscana 2021-2027 Attività PAD 2.f.16 - Avviso pubblico finalizzato al SOSTEGNO DI UN PROGETTO RIVOLTO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DELLA TOSCANA PER PROMUOVERE PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE, STUDIO E CONOSCENZA DELLA STORIA DEI “LUOGHI DELLA MEMORIA”

TITOLO ATTIVITÀ

MATRICOLA ATTIVITÀ

SEDE DI SVOLGIMENTO.....

N.ro ore previste in totale _____

Data inizio _____ Data termine _____

Data _____ Firma e timbro dell'Ente capofila _____

NOTE PER LA TENUTA DEL REGISTRO

Per ogni ora di attività effettuata, il docente/tutor deve firmare negli appositi spazi in modo leggibile indicando l'orario e gli argomenti trattati.

La compilazione deve tenere presenti le seguenti indicazioni: inserire "**P**" per **Presenza**, "**A**" per **Assenza** e barrare eventuali caselle non compilate.

Il Registro delle presenze deve essere conservato nella sede di svolgimento del progetto.

I registri saranno forniti in sede di verifica in loco e a rendiconto.

È richiesta la firma del direttore del corso.

Il registro dovrà essere scansionato e salvato in PDF con denominazione del file riportante la matricola dell'attività come indicato all'art. 9.2 dell'avviso ai fini giustificativi dell'attività.

ELENCO PARTECIPANTI ISCRITTI

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
.....	

REGISTRAZIONE PRESENZE

Il presente registro è composto da pagine numerate dal n. _____ al n. _____

Pagina n. _____

DATA:			DATA:		
N°	PRESENZE	ORARIO E PROGRAMMA SVOLTO	PRESENZE	ORARIO E PROGRAMMA SVOLTO	
1		1) dalle _____ alle _____ Attività:		1) dalle _____ alle _____ Attività:	
2					
3		Firma docente/tutor		Firma docente/tutor	
4		2) dalle _____ alle _____ Attività:		2) dalle _____ alle _____ Attività:	
5					
6		Firma docente/tutor		Firma docente/tutor	
7		3) dalle _____ alle _____ Attività:		3) dalle _____ alle _____ Attività:	
8					
9		Firma docente/tutor		Firma docente/tutor	
....					
Totale ore del giorno:.....			Totale ore del giorno:.....		
Firma del direttore			Firma del direttore		

Allegato 7 SCHEMA TIPO DI Convenzione

PR FSE+ 2021-2027

Priorità

Convenzione

per la realizzazione del progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Avviso

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

CUP

Premessa

Visto:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione europea con la sopra citata Decisione;
- la Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- la Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;
- la Delibera della Giunta Regionale n.803 del 16 giugno 2025 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ssmmii;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione n. 6 del 10/02/2025 "Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027";
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019 che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e s.m.i. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" Sezione A e B, ed in particolare del § B.3;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- l'art. 54 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione fino al 7 % dei costi diretti ammissibili;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.2;
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- la Delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione.", così come integrata con le DCR n. 10 del 12 marzo 2025 e n.20 del 28 aprile 2025, con particolare riferimento all'Area 4 "Istruzione, ricerca e cultura" – Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che individua tra le finalità per il 2025 lo sviluppo di programmi di Educazione alla cittadinanza globale;
- la Deliberazione 12 marzo 2025, n. 10 del Consiglio Regionale: "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025";
- l'Obiettivo specifico ESO4.6. (f.) *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati,*

dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE) e specificatamente con l'intervento del Programma Regionale Toscana (PAD) FSE+ 2021-2027, Azioni formative e informative sui valori fondanti dell'Unione europea ed in particolare sul tema della pace e della memoria – Priorità 2, attività 2.F.16;

- i principi generali dello Statuto della Regione Toscana che stabilisce al fondamento della propria azione i valori della Costituzione Italiana e opera per realizzare il “pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani (art. 3 comma 2) e contempla, fra le sue finalità statutarie, il “rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all’etnia, all’orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale” (art. 4, comma 1, lett. s), nell’ambito dell’esercizio e della valorizzazione della propria autonomia costituzionale nell’unità e indivisibilità della Repubblica Italiana, sorta dalla Resistenza;
- la Deliberazione statutaria della Regione Toscana approvata a norma dell’articolo 123, secondo comma, della Costituzione: “Modifiche allo Statuto in tema di richiamo al principio dell’antifascismo come valore fondante dell’azione regionale” laddove, nella parte dello Statuto dedicata ai principi generali fondanti, viene inserito un chiaro richiamo all’antifascismo, base comune posta a tutela e salvaguardia delle libertà individuali e collettive su cui costruire ogni politica e ogni forma di convivenza sociale e civile e come impulso per difendere, valorizzare e promuovere la cultura della memoria;
- la Legge 20 luglio 2000, n. 211 di “Istituzione del «Giorno della Memoria» in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”;
- la Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38 e ss.mm.e ii. "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.675 del 26/05/2025 “PR FSE+ TOSCANA 2021-2027-Attività PAD 2.f.16 Elementi essenziali per l’adozione di un Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei “luoghi della Memoria”

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l’Avviso pubblico..... a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come beneficiario, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l’Ente di cui sopra, ha trasmesso il progetto denominato (acronimo) di seguito denominato progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;

- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del beneficiario (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del beneficiario*);

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'Avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il beneficiario - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso beneficiario unico o capofila, con mandato con rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
- Sede Legale:
- C.F./P. IVA
- Codice di accreditamento n.

(ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario dell'intervento. La Regione concede al beneficiario un finanziamento per la realizzazione del progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace" (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e

ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il beneficiario cura l'organizzazione e la realizzazione del progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Avviso, e se non in contrasto con l'Avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2027, sezione A e B di cui all'Allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente Convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il beneficiario si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni (max 60 gg) dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato) e a terminarle entro il 31 dicembre 2026.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il beneficiario si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente Convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del beneficiario della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del beneficiario)

Il beneficiario si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'Avviso. In particolare, il beneficiario è tenuto:
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - a) fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere Allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
- h) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a);
- i) comunicare al Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda; non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- j) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti previsti dal progetto, informandoli sugli

obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;

- k) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace", secondo gli standard regionali previsti.
(specificare tipo di registro in base a quanto previsto nella DGR 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso). In particolare, il beneficiario si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- l) fornire agli allievi il materiale di consumo, materiali didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- m) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace". Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore "Tutela dei consumatori e Utenti, politiche di genere, Promozione della cultura di pace" con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il beneficiario è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- n) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. par. A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti;
- o) in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti, il beneficiario dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il beneficiario assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, gli argomenti, il periodo di svolgimento e il costo orario;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
 - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace" in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- p) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del beneficiario stesso;
- q) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace" e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile. Il beneficiario è tenuto ad adottare una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto, in modo che sia sempre possibile effettuare in maniera agile e veloce il riscontro fra contabilità generale e specifica, nonché fra questa e le prove documentali;
- r) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- s) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- t) comunicare al Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace" le variazioni che intende apportare al progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- u) comunicare al Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al beneficiario di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- v) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace";
- w) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso; se richiesto dall'Amministrazione il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
- x) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che

giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto. Il beneficiario deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- y) fornire adeguata informativa ai partecipanti a norma dell'art 13 del Regolamento, come da dichiarazioni che saranno fornite successivamente al beneficiario;
- z) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il beneficiario si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'Avviso e in questa Convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al beneficiario per la realizzazione del progetto un finanziamento complessivo di € (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale DD n.dela valere sulla Priorità..... Attività.....del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 60% del finanziamento pubblico all'avvio del progetto, in presenza della Convenzione sottoscritta e della garanzia fideiussoria;
- II. successivo rimborso fino al 90% del finanziamento pubblico comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. *saldo a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.*

La domanda di anticipo corredata della necessaria garanzia fideiussoria dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il beneficiario prima della stipula della Convenzione abbia espresso la

volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE (o % inferiore stabilita dall'Avviso);
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

(inserire eventuali specifiche relative alle modalità di documentazione dei costi in base al sistema di rendicontazione previsto)

La rendicontazione delle spese avviene in base al tasso forfettario del 7% dei costi diretti del progetto a copertura dei costi indiretti nel rispetto delle disposizioni previste dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il beneficiario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il beneficiario intenda rinunciare all'attuazione del progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente Convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente Convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il beneficiario elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente Convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione

europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n. 610/2023 - diffiderà il beneficiario affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il beneficiario è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui alla presente Convenzione le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente Convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al beneficiario singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del beneficiario eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la

qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della Convenzione, dovranno essere trasmessi al Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace" sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc...]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente Convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della Convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione della presente Convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente Convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal beneficiario e dalla Regione Toscana – Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace", è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Luogo e data

per REGIONE TOSCANA
Il/La Dirigente

per il Beneficiario
Il/La Legale Rappresentante

Il beneficiario dichiara di accettare espressamente la clausola di cui all'art. 18 dell'Avviso (Contenzioso giudiziale o arbitrale).

Per il Beneficiario
Il/La Legale Rappresentante

Allegato 8 DICHIARAZIONE PER I LOCALI

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a il
 a
 non in proprio ma quale legale rappresentante
 dicon sede
 inin relazione al progetto
 denominato.....
 finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

che i locali sotto descritti, sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) **Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)**

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) **Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)**

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato 9 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO

N.B. Il prospetto è strumentale alla redazione della scheda preventivo e alla rendicontazione delle spese. Non deve essere presentato in sede di candidatura

V FILE EXCEL (aggiornato in base all'art. 55 RDC e al Manuale per i beneficiari)